

ARCHI
TET
TURA
MINIMA
NELLE
ALPI



MINIMAL ARCHITECTURE IN THE ALPS

premio di architettura VIONElab prima edizione | **architecture award VIONElab** first edition



Comunità Montana
di Valle Camonica

vallecamoniacultura.it



vionelab.it

ARCHITETTURA MINIMA NELLE ALPI
premio di architettura **VIONElab** prima edizione

MINIMAL ARCHITECTURE IN THE ALPS
architecture award **VIONElab** first edition

Ente promotore | Promoting by
Comunità Montana di Valle Camonica
nell'ambito di | in the framework of
VIONELaboratorioPermanente

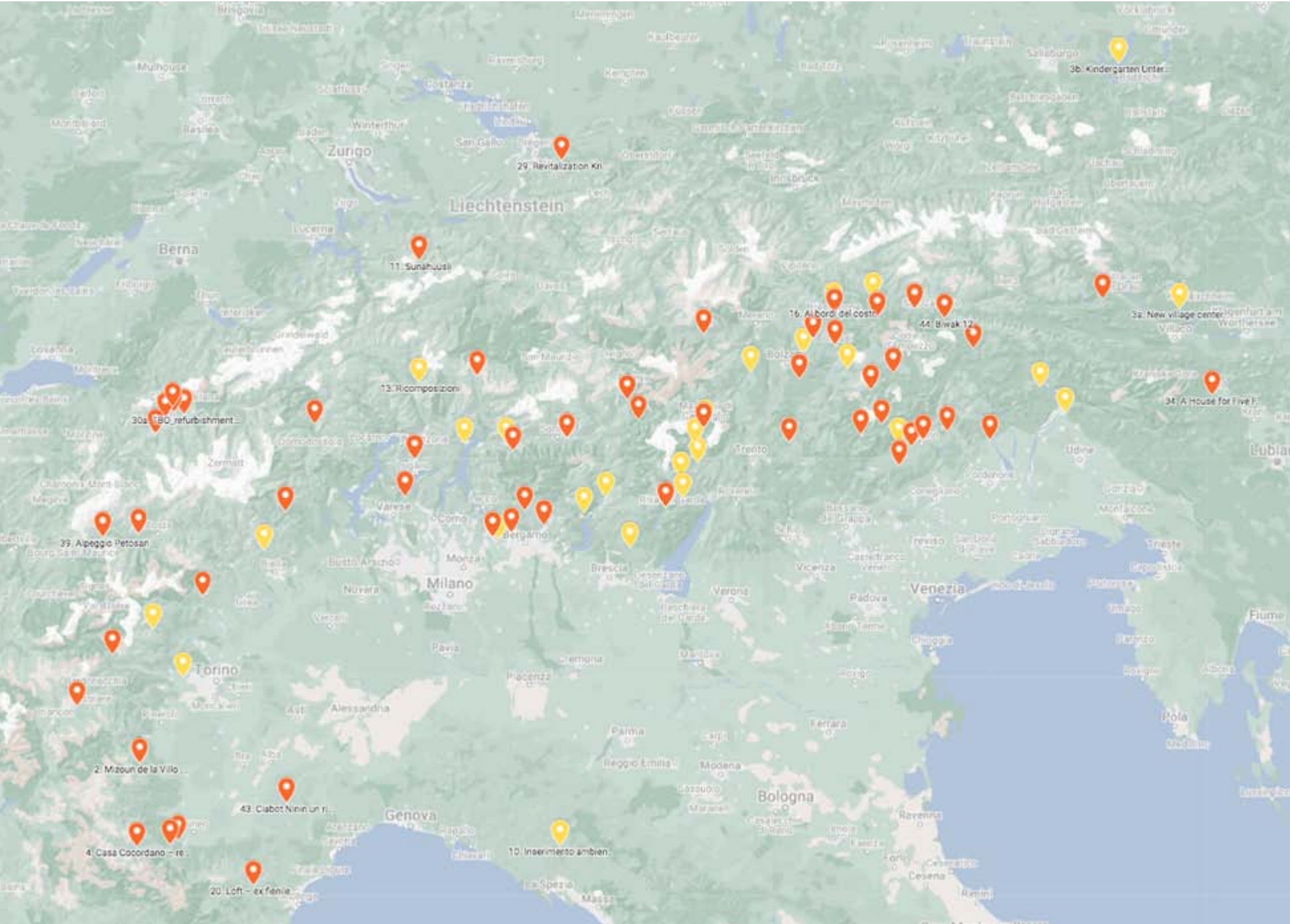
Presentazione progetti | Projects submission
dal 15 settembre 2023 al 4 dicembre 2023
September 15th 2023 – December 4th 2023

Premiazioni | Awarding ceremony
27 aprile 2024 | April 27th 2024

Mostre / Exhibitions
Breno (BS), Palazzo della Cultura,
27 aprile – 12 maggio 2024 | April 27th – May 12th 2024

Vione (BS)
5 luglio – 8 settembre 2024 | July 5th – September 8th 2024

-  ARCHITETTURE PER LA COMUNITA'
ARCHITECTURAL PROJECTS FOR COMMUNITIES
-  ARCHITETTURE PER LA PERSONA
ARCHITECTURAL PROJECTS FOR INDIVIDUALS



Presentazione | Presentation

Ogni piccolo paese delle Alpi ha un suo cuore pulsante, che spesso è di pietra. Ma nemmeno la pietra, per quanto duratura, è eterna.

Ecco allora l'importanza di ripristinare, ogni qualvolta se ne presenta l'occasione, le strutture portanti dei nostri centri storici. Rimuovendo la patina lasciata da tempo e incuria; creando i presupposti per un nuovo utilizzo.

In questo catalogo dal taglio così composito, spicca come quest'esigenza di curare-ripristinare-rinnovare, rispettando i parametri dettati dal contesto, sia comune a tutto l'arco alpino. Lo vediamo nei tanti progetti pervenuti, in risposta alla call del Premio, dalle montagne italiane, ma anche da Austria, Slovenia e Svizzera.

Contesti montani in cui si parlano idiomi diversi, ma che esprimono le stesse necessità: non solo di preservare, ma anche e soprattutto d'innovare, con spese ridotte e senza eccessivi impatti, integrando e recuperando il più possibile. Una tendenza che non rispecchia solo la realtà italiana, ma che assume i risvolti di un desiderio condiviso.

Ecco perché questo è molto più di un semplice catalogo realizzato nell'ambito di un Premio: è il primo passo di un cammino comune, che riattiva le attenzioni e le capacità verso il recupero di edifici e luoghi di storia e di vita. Un cammino che è partito da *VioneLab*, ma che si propone per tutti come un impegno per tornare ad *abitare un paese, in montagna*.

Every small village in the Alps has its own beating heart, which is often made of stone. But even stone, however durable, is not eternal.

That is why it is so important to restore, whenever the time comes, the core structures of our historic centres. Removing the wear and tear left by time and neglect; creating the conditions for new use.

In this multifaceted catalogue, the need to cure-restore-renew, respecting the parameters given by the context, stands out as common throughout the whole Alpine arc. We see this in the many projects received in response to the competition announcement, from the Italian mountains, but also from Austria, Slovenia and Switzerland.

Mountain contexts in which different languages are spoken, but which express the same need: not only to preserve, but also and especially to innovate, with low costs and without excessive impact, integrating and recovering as much as possible. A trend that does not only reflect the Italian scenario, but which acquires the connotations of a shared desire.

That is why this is much more than just a catalogue published as part of a competition: it is the first step on a common journey, which reactivates attention and abilities towards the recovery of buildings and places of history and life. A journey that started from *VioneLab*, but which is intended for everyone as a commitment to return to *inhabit a village, in the mountains*.

Massimo Maugeri
Assessore alla Cultura della Comunità Montana di Valle Camonica
Councillor for Culture of Comunità Montana di Valle Camonica

Mauro Testini
Sindaco di Vione - Ente capofila del progetto VioneLab
Mayor of Vione – Leading body of the VioneLab project



ARCHITETTURA MINIMA NELLE ALPI
 premio di architettura **VIONElab** prima edizione
MINIMAL ARCHITECTURE IN THE ALPS
 architecture award **VIONElab** first edition
MINIMALE ARCHITEKTUR IN DEN ALPEN
 Architekturpreis **VIONElab** Erstausgabe
ARCHITECTURE MINIMALE DANS LES ALPES
 prix d'architecture **VIONElab** première édition
MINIMALNA ARHITEKTURA V ALPAH
 nagrada za arhitekturo **VIONElab** prva izdaja

Sezioni e criteri

I - Architettura minima per le comunità di enti pubblici, con finalità collettiva, sociale e comunitaria.

II - Architettura minima per la persona di iniziativa privata riguardanti residenzialità e imprenditorialità.

La Giuria ha selezionato e valutato le opere sulla base dei seguenti criteri: miglior rapporto tra qualità raggiunta e risorse impiegate; relazione architettonica tra esistente e nuovo intervento; innovazione e sostenibilità ambientale ed energetica; valore dell'intervento in termini di rigenerazione; replicabilità dell'intervento; dialogo urbanistico con l'esistente.

Sections and criteria

I - Minimal architecture for communities of public bodies, with collective, social and community purposes.

II - Minimal architecture for individuals of private origin, concerning housing and entrepreneurship.

The Panel of Judges selected and assessed the works based on the following criteria: best relationship between quality achieved and resources used; architectural relationship between the existing and the new intervention; environmental and energy sustainability and innovation; value of the intervention in terms of regeneration; replicability of the intervention; urban dialogue with the existing.

Il Premio - le finalità

Nell'ambito del progetto di rigenerazione **VIONElab**, La Comunità Montana di Valle Camonica ha istituito la prima edizione del Premio internazionale *Architettura minima nelle Alpi*, per segnalare e sostenere interventi architettonici di qualità capaci di riqualificare volumi esistenti e di innescare dinamiche di evoluzione abitativa e comunitaria.

Il Premio seleziona progetti realizzati in piccoli paesi compresi nel perimetro della Convenzione delle Alpi, caratterizzati da ridotto impatto volumetrico e minimo consumo di suolo, energia e risorse.

Il tema

Mediante l'utilizzo integrato delle filiere locali, la durabilità e l'adattamento delle strutture edilizie, la flessibilità e la multifunzionalità degli spazi, l'architettura contemporanea può reinterpretare l'ottimizzazione delle risorse che sempre ha caratterizzato l'abitare delle comunità alpine.

Dialogando con le preesistenze e con il paesaggio, anche interventi minimi possono inoltre innescare dinamiche rigenerative, offrendo alle aree interne nuove prospettive.

The competition - the goals

Within the context of the **VIONElab** regeneration project, Comunità Montana di Valle Camonica has organised the first edition of the International Prize for *Minimum Architecture in the Alps*, to highlight and support quality architectural interventions capable of redeveloping existing volumes and triggering dynamics of inhabitative and community evolution.

The competition selects projects carried out in small villages within the perimeter of the Alpine Convention, characterised by reduced volumetric impact and minimum consumption of soil, energy and resources.

The theme

Through the integrated use of local supply chains, the durability and adaptation of buildings, the flexibility and multi-functionality of spaces, contemporary architecture can reinterpret the optimisation of resources that has always characterised Alpine community's lifestyle.

By interacting with the pre-existing environment and the landscape, even minimal interventions can trigger regenerative dynamics, offering internal areas new perspectives.

Architettura minima per l'abitare nelle Alpi Minimal architecture for the Alps living space

Storico laboratorio dell'abitare contestuale e sede di un'ecostoria di pratiche e stili di vita sostenibili, le Alpi sono attraversate da irreversibili trasformazioni ambientali e antropiche che ne modificano aspetto e identità. Da realtà abitative piccole e decentrate, dove il senso di moderazione non si è interrotto e dove l'architettura persegue l'essenziale, giungono idee e insegnamenti da accogliere e discutere, che il Premio intende segnalare e diffondere.

Architettura minima nelle Alpi non seleziona edifici iconici ma progetti sensibili e pratiche di rigenerazione sostenibile, nei quali progettisti e committenti agiscono in forma culturale e con sintetica intelligenza interpretativa, riqualificando, ricucendo e riconvertendo l'esistente per restituire dignità a edifici e luoghi degradati o dimenticati, in una prospettiva di sviluppo compatibile.

Il Premio stesso è azione culturale che propone modelli di qualità fondati sulla sobrietà e sull'equilibrio tra risultati e mezzi impiegati, in una visione che considera l'architettura come etica della responsabilità ed esercizio di cittadinanza utile al futuro delle comunità.

A historical laboratory of contextual living and home to an eco-history of sustainable habits and lifestyles, the Alps undergo irreversible environmental and anthropic transformations that change their appearance and identity. From small and remote settlements, where the sense of moderation has never been interrupted and architecture pursues the essential, we receive ideas and lessons that are to be welcomed and discussed, which the competition intends to highlight and spread.

Minimal Architecture in the Alps does not select iconic buildings but sensitive projects and sustainable regeneration approaches, in which designers and clients act in a cultural form and with a concise interpretative intelligence, redeveloping, mending and reconverting the existing environment in order to give back dignity to degraded or forgotten buildings and places, in a perspective of compatible development.

The competition itself is a cultural action that presents quality models based on sobriety and a balance between results and means employed, in a vision that considers architecture to be an ethic of responsibility and an exercise of citizenship that serves the future of communities.



Giorgio Azzoni
 curatore / curator



Le valutazioni della Giuria The panel's evaluations

Considerando l'elevato numero e la qualità dei progetti pervenuti, che interpretano diversamente il concetto di "architettura minima" (per dimensioni, budget, inserzioni ex novo, dialogo con l'esistente, linguaggi formali, ecc.), la Giuria ha scelto di attribuire due primi premi per ciascuna categoria del Premio e di segnalare numerose menzioni. Ciò al fine di restituire un più ampio panorama dello stato dell'arte.

Considering the large number and the quality of the projects submitted, which interpret the concept of 'minimal architecture' in different ways (in terms of size, budget, ex novo insertions, dialogue with the existing, formal languages, etc.), the Jury chose to award two first prizes in each category of the competition, and to make several mentions. This was in order to give a broader overview of the state of art.

La giuria del Premio The panel of the competition

GIORGIO AZZONI Architetto, docente all'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia è curatore, autore e critico di arte e architettura. Per il Distretto Culturale della Comunità Montana di Valle Camonica è responsabile scientifico di *VIONElab* ed è stato il direttore artistico della rassegna di arte contemporanea *aperto_ art on the border* e curatore del Concorso internazionale di architettura *Abitare minimo nelle Alpi*.

Architect, professor at the Santa Giulia Academy of Fine Arts in Brescia, he is a curator, author and art and architecture critic. For Distretto Culturale della Comunità Montana di Valle Camonica he is the scientific head of *VIONElab* and has been the artistic director of the contemporary art exhibition *aperto_ art on the border* and curator of the international architecture competition *Abitare minimo nelle Alpi*.

ARMANDO RUINELLI Presidente della Giuria.

E' docente alla FHGR (University of Applied Sciences) di Coira (CH), progettista e membro della Federazione degli architetti svizzeri (FAS). E' stato componente del Comitato Provinciale per la Cultura Architetonica ed il Paesaggio della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige e di diverse giurie per concorsi internazionali di architettura. I progetti dello studio Ruinelli Associati hanno ottenuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali.

ARMANDO RUINELLI President of the panel.

He is a professor at the FHGR (University of Applied Sciences) in Chur (CH), a designer and member of the Federation of Swiss Architects (FSA). He has been a member of the Provincial Committee for Architectural Culture and Landscape of the Autonomous Province of Bolzano-South Tyrol and of various panels of judges for international architecture competitions. Ruinelli Associati's projects have won numerous international prizes and awards.

Per contrastare la decadenza i villaggi delle valli alpine si devono rinnovare, mentre gli architetti che vi operano dovrebbero rileggere la tradizione in chiave moderna e senza folklore, anche negli interventi più piccoli.

In order to fight decay, the villages in the Alpine valleys must be renewed, while the architects working there should reinterpret tradition in a modern way and without folklore, even in the smallest interventions.

Appare sempre più necessario intervenire sul costruito con mezzi minimi ma cercando di ottenere il massimo risultato, ovvero l'utile necessario, dove anche il bello è parte indispensabile dell'utile. I territori montani hanno bisogno di questa azione culturale, di questa virtuosa e bella essenzialità.

It seems increasingly necessary to operate on the built environment with minimal means but trying to achieve the maximum result, the necessary utility, where beauty is also an indispensable part of the utility. Mountain areas need this cultural action, this virtuous and beautiful essentiality.

ATTILIO CRISTINI Architetto con studio professionale in Valle Camonica, ha svolto azioni di coordinamento urbano e numerosi progetti pubblici e privati di architettura, arredo e restauro. Ha svolto varie funzioni pubbliche a livello locale e comprensoriale, ed è membro del Comitato di Pilotaggio di *VIONElab*.

Valle Camonica-based architect, he has carried out urban coordination actions and numerous public and private architectural, furnishing and restoration projects. He has held various public functions at a local and district level, and is a member of the Steering Committee of *VIONElab*.

Ragionare di interventi minimi significa ricercare il concetto di sobrietà: un segnale importante in un'epoca storica marchiata dal superfluo e dalla crescente forbice tra opulenza e indigenza.

Thinking about minimal interventions means seeking the concept of sobriety: an important signal in a historical era marked by the superfluous and the growing gap between opulence and indigence.

LUCA GIBELLO Pubblicista, storico e critico di architettura, è direttore de *Il Giornale dell'Architettura.com* e autore di volumi sulla storia della costruzione dei rifugi e bivacchi sulle Alpi. Fondatore e presidente dell'associazione *Cantieri d'alta quota*, collabora con associazioni e università. E' appassionato di alpinismo ed escursionismo.

A publicist, historian and architecture critic, he is the director of *Il Giornale dell'Architettura.com* and author of several volumes on the history of refuge and bivouac construction in the Alps. Founder and president of the High Altitude Construction Sites association, he collaborates with associations and universities. He is passionate about mountain climbing and hiking.

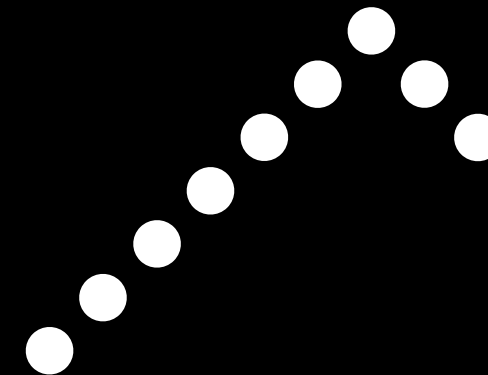
Quando l'architettura si misura con la complessità topografica e geografica dei contesti montani, nei migliori esempi si rivela come atto di riduzione rigorosa all'essenziale, scartando ogni superfluo e per questo diventa un grande insegnamento di valore più ampio, anzi universale.

When architecture deals with the topographical and geographical complexity of mountain contexts, in the best examples it proves to be an act of rigorous reduction to the essential, discarding any superfluous, and thus becoming a great lesson of wider, indeed universal, value.

SERGIO PASCOLO Architetto e urbanista, è docente presso l'Università IUAV di Venezia. Svolge attività di ricerca e professionale nell'ambito dello sviluppo sostenibile della città. Fondatore dello studio Sergio Pascolo Architects, fondatore e presidente di *Venice Urban Lab*, dal 2012 al 2018 è stato componente del Comitato Provinciale per la Cultura Architetonica e il Paesaggio della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige.

Architect and urban designer, he is a professor at the IUAV University of Venice. He carries out research and professional activities in the field of sustainable city development. Founder of Sergio Pascolo Architects, founder and president of Venice Urban Lab, from 2012 to 2018 he was a member of the Provincial Committee for Architectural Culture and Landscape of the Autonomous Province of Bolzano-South Tyrol.

- p. 13 | **KINDERGARTEN** - dunkelschwarz Architekten, Hohengasser Wirnsberger Architekten
- p. 14 | **RESTAURO DEL CASINO DI BERSAGLIO** - weber+winterle architetti
- p. 15 | **MIZOUN DE LA VILLO** - arch. Massimo Crotti, Antonio De Rossi, Luisella Dutto
- p. 16 | **IL NIDO DEL MARTIN PESCATORE** - Marco Ghilotti architetto
- p. 18 | **DA COSA NASCE COSA** - arch. Federico Mentil e arch. Fabio Di Qual
- p. 20 | **CENTRO POLIVALENTE E RESIDENZA PER ARTISTI** - Politecnico di Torino – arch. Antonio De Rossi, Laura Mascino, Matteo Tempestini; Coutan Studio arch. Edoardo Schiari, Maicol Guiguet
- p. 22 | **TORRE DEL BORGO** - arch. Gianluca Gelmini - CN10Architetti
- p. 22 | **CANONICA E SPAZI D'ACCOGLIENZA** - arch. Gianluca Gelmini - CN10Architetti
- p. 22 | **MASO CURIO** - Roberto Paoli, Gianfranco Giovanelli, Mario Giovanelli, Francesco Pezzarossi; studio: Nexus!Associati
- p. 23 | **CAPPELLA FUNERARIA DI SAN LORENZO** - Andreas Mischke, Eva Miklavcic, Eugen Happacher / Studio Paradiso
- p. 23 | **INNESTI. IL TEATRO NEL TEATRO** - arch. Edoardo Biondetti e Margherita Lurani
- p. 23 | **PIAZZA DI STAZZONA** - Enrico Scaramellini - ES-arch enricoscamelliniarchitetto
- p. 23 | **AI BORDI DEL COSTRUITO** - WEINGARTEN - bergmeisterwolf
- p. 24 | **CON L'ACQUA E LA PIETRA** - arch. Sandro Pittini, Studio architetto Sandro Pittini
- p. 26 | **RICOMPOSIZIONI** - Martino Pedrozzi, Studio d'architettura Martino Pedrozzi, Mendrisio
- p. 28 | **RIGENERAZIONE URBANA NEI CENTRI STORICI** - Mirko Franzoso e Mauro Marinelli, studio franzosomarinelli
- p. 30 | **DOVELACQUALAVORA / DOVELACQUARIPOSA** - Gianfranco Giovanelli, Mario Giovanelli, Roberto Paoli, Francesco Pezzarossi; studio: Nexus!Associati
- p. 32 | **A COMMON PLACE IN DARFO BOARIO TERME** - Botticini+Facchinelli ARW
- p. 32 | **SCUOLA ELEMENTARE** - Studio De Ferrari Architetti
- p. 32 | **UN RIFUGIO NELLE PREALPI BRESCIANE** - arch. Daniele Bonetti
- p. 32 | **NEW VILLAGE CENTER ARRIACH** - Hohengasser Wirnsberger Architekten
- p. 33 | **RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DI GAVAZZANO** - Elena e Davide Arrighetti / Placat Studio di architettura
- p. 33 | **LAVATOIO** - facchinelli daboit saviane - Giada Saviane arch.
- p. 33 | **PIAZZA STAZIONE COLLALBO** - arch. Roland Baldi



ARCHITETTURE PER LA COMUNITA' 24 PROGETTI
ARCHITECTURE FOR COMMUNITIES 24 PROJECTS

KINDERGARTEN

Adeguamento scuola materna

Adaptation of a kindergarten

località | place: Unterach am Attersee / Austria
2016-2017

dunkelschwarz Architekten,
Hohengasser Wirnsberger Architekten

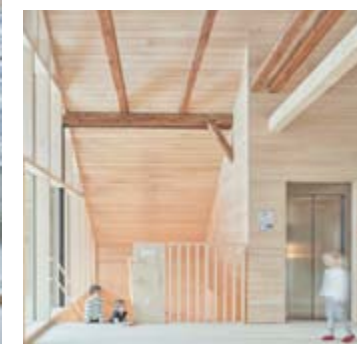
committente | client: Comune di Unterach

photo: © Volker Wortmeyer, © architects



UN EDIFICIO
STORICO E
IDENTITARIO
INTERAMENTE
AMMODERNATO,
CON IL
SOTTOTETTO CHE
DIVIENE SPAZIO
COLLETTIVO

A HISTORIC
AND IDENTITY
BUILDING HAS
BEEN INTERNALLY
MODERNISED,
WITH THE ATTIC
BECOMING A
COLLECTIVE SPACE



RESTAURO DEL CASINO DI BERSAGLIO
RESTORATION OF THE "CASINO DI BERSAGLIO"

Spazio espositivo | Exhibition space

località | place: Campitello di Fassa – TN / Italy
 2016 - 2018

WEBER+WINTERLE ARCHITETTI

committente | client: Soprintendenza dei beni culturali della Provincia Autonoma di Trento
 photo: Davide Perbellini



L'ELEGANTE GALLERIA
 ESPOSITIVA RIVITALIZZA
 IN MODO ESSENZIALE
 UN PICCOLO EDIFICIO
 ABBANDONATO



THE ELEGANT
 EXHIBITION GALLERY
 REVITALISES A
 SMALL ABANDONED
 BUILDING IN AN
 ESSENTIAL WAY



MIZOUN DE LA VILLO

Casa alpina polifunzionale | Multifunctional Alpine House

località | place: Ostana – CN / Italy
 2019

arch. Massimo Crotti, Antonio De Rossi, Luisella Dutto

committente | client: Comune di Ostana

photo: Laura Cantarella



UN EDIFICIO
 PUBBLICO E
 COMUNITARIO
 RICUCE IL
 TESSUTO
 URBANO E
 SOCIALE DI
 UN PICCOLO
 VILLAGGIO



A PUBLIC AND
 COMMUNITY
 BUILDING
 MENDS AND
 REVITALISES
 THE URBAN
 AND SOCIAL
 COHESION OF A
 SMALL VILLAGE



IL NIDO DEL MARTIN PESCATORE | THE KINGFISHER'S NEST

Centro Visitatori in area naturalistica | Visitor Centre in nature area

località | place: Isola della Pescaia, Cosio Valtellina - SO / Italy
2017-2020

Marco Ghilotti architetto

collaborazioni | collaborations: Ing. Luca Schenatti, Ing. Claudio Borromini,
Geom. Christian Bassola, Arch. Marco Bellotti

committente | client: Comunità Montana Valtellina di Morbegno

photo: Giacomo Albo

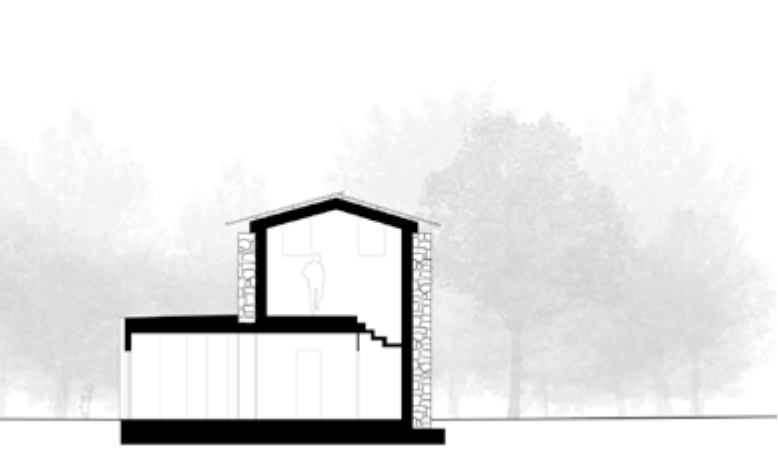
MENTIONE | MENTION

L'edificio rurale accoglie nuove funzioni didattiche,
a servizio di un lungo percorso naturalistico.
Pochi interventi eleganti e di qualità, sia interni
che esterni, recuperano e valorizzano sia il piccolo
edificio esistente che il luogo, connettendoli
e ottimizzando l'uso degli spazi disponibili.
(motivazione)



LA PICCOLA
RIQUALIFICAZIONE
COSTRUISCE UN
LUOGO IDENTITARIO
DI FORTE SENSIBILITA'
AMBIENTALE E
COMUNTARIA

THE SMALL
RENOVATION BUILDS
AN IDENTITY
PLACE OF STRONG
ENVIRONMENTAL
AND COMMUNITY
AWARENESS



The rural building accommodates new
educational functions, serving a long nature trail.
A few elegant and quality interventions, both
indoors and outdoors, restore and enhance
both the small existing building and the site,
connecting them and optimising the use of the
available spaces. (motive)

LA SENSIBILITÀ
PROGETTUALE HA
COSTRUITO CON
PICCOLI SEGNI
PREESISTENTI IL
MASSIMO VALORE
COMPLESSIVO

THE DESIGN
SENSIBILITY
REACHED THE
HIGHEST OVERALL
VALUE WITH SMALL
PRE-EXISTING
FEATURES



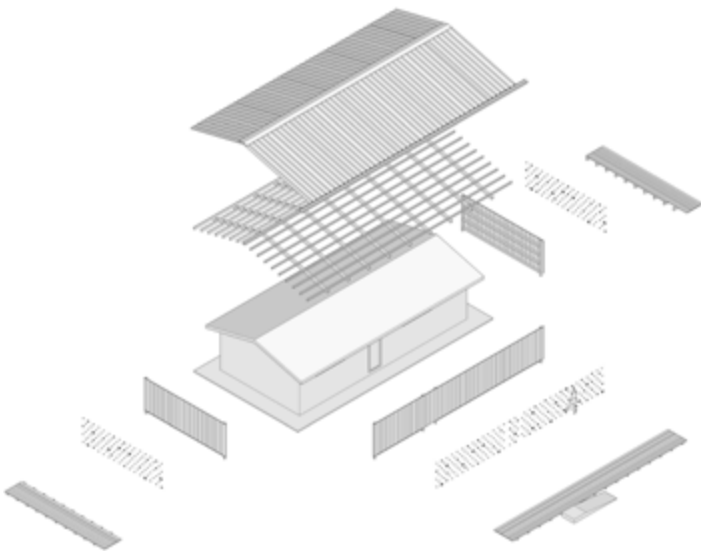
DA COSA NASCE COSA | ONE THING LEADS TO ANOTHER

Progetto di conversione dello spogliatoio del campo sportivo di Verzegnis
Conversion project for the changing rooms of the Verzegnis sports field
località | place: Santo Stefano di Verzegnis – UD / Italy
2023

arch. Federico Mentil e arch. Fabio Di Qual
committente | client: Comune di Verzegnis
photo: Alessandra Bello

PREMIO | AWARD

SEMPLICE E PRECISO,
L'INTERVENTO COSTRUISCE
DAL DEGRADO UN LUOGO DI
NUOVA SOCIALITÀ

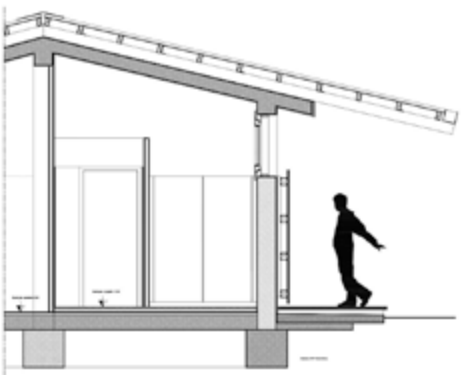


SIMPLE, PRECISE AND LOW-COST, THE
INTERVENTION BUILDS A PLACE OF
NEW SOCIALITY FROM DECAY

Riqualificazione di un'infrastruttura di servizio al campo sportivo, che non presentava alcun elemento meritevole di conservazione. Tuttavia, invece di demolire il piccolo fabbricato degli spogliatoi, se ne è concepita la completa riconfigurazione con un budget di spesa contenutissimo. Grazie alla marcata accentuazione della copertura il manufatto diventa elemento riconoscibile nel paesaggio, mentre il rivestimento esterno aggiunge un'ulteriore funzione ricreativa e di aggregazione, attrezzando le pareti come struttura di arrampicata per piccoli. Parimenti, gli interni dimostrano un'eccellente cura sia nelle scelte cromatiche, sia nel sobrio disegno dei dettagli. (motivazione)



IL PROGETTO
RIQUALIFICA UN
LUOGO PERIURBANO
E DIVIENE
LANDMARK,
IN DIALOGO CON
IL CONTESTO
BOSCHIVO E RURALE



Redevelopment of a service building at the sports field, which did not have any elements worthy of preservation. However, instead of demolishing the small changing room building, its complete redesign was conceived at a very low budget. Thanks to the pronounced accentuation of its roof, the building becomes a recognisable element in the landscape, while the exterior covering adds an additional recreational and social function, equipping the walls as a climbing facility for children. Likewise, the interior shows excellent care in both the colour choices and the sober design of the details. (motive)

THE PROJECT
REDEVELOPS A
PERI-URBAN PLACE
AND BECOMES
A LANDMARK, IN
DIALOGUE WITH
THE WOODS AND
WITH THE RURAL
CONTEXT



**CENTRO POLIVALENTE E RESIDENZA PER ARTISTI
MULTIPURPOSE CENTRE AND RESIDENCE FOR ARTISTS**

Riqualificazione dell'area delle casermette di Moncenisio
Redevelopment of the Moncenisio barracks area

località | place: Moncenisio – TO / Italy
2024

Politecnico di Torino – arch. Antonio De Rossi, Laura Mascino, Matteo Tempestini
Coutan Studio arch. Edoardo Schiari, Maicol Guiguet

committente | client: Comune di Moncenisio

PREMIO | AWARD



In un'area montana caratterizzata dalla presenza di manufatti militari degradati e abbandonati da tempo, l'intervento dimostra innanzi tutto una capacità di prefigurare la domanda di progetto, concependo, in chiave di rigenerazione sociale e di apertura di nuovi scenari fruitivi, un presidio per residenze d'artista e spazi d'incontro. Ricorrendo a un approccio ormai collaudato, l'involucro preesistente è stato scopercchiato per inserirvi due volumi scatolari lignei dalla geometria essenziale che richiamano l'archetipo della capanna e definiscono una microcorte centrale di connessione ai due ambienti. Unico altro elemento che connota l'esterno, gli spartani imbotti lignei a sporto marciano le aperture. (motivazione)



L'INTERVENTO PUBBLICO AGISCE IN MODO STRATEGICO PER COSTRUIRE UN NUOVO PRESIDIO CULTURALE IN TERRA DI CONFINE

THE PUBLIC INTERVENTION ACTS STRATEGICALLY TO BUILD A NEW CULTURAL CENTRE IN A BORDERLAND

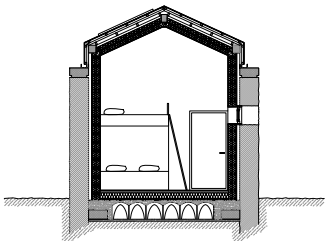
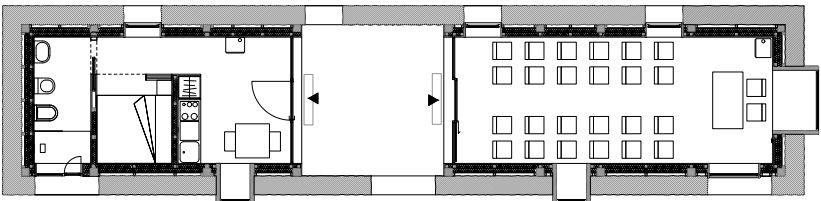


A SKILFUL TYPOLOGICAL AND TEXTURAL DIALOGUE THAT ENHANCES MEMORY AND FUTURE IN A DEVELOPMENT PERSPECTIVE

In a mountain area characterised by the presence of degraded and long-abandoned military artefacts, the intervention first of all demonstrates an ability to prefigure the project request, conceiving a shelter for artists' residences and meeting spaces, in a key of social regeneration and new fruition scenarios. Applying a well-tested approach, the pre-existing building shell was uncovered to insert two wooden box-shaped volumes of basic geometry recalling the archetype of the hut and defining a central micro-courtyard connecting the two spaces. The only other element that characterises the exterior is given by the spartan wooden overhanging frames, which mark the openings. (motive)



UN SAPIENTE DIALOGO TIPOLOGICO E MATERICO CHE VALORIZZA MEMORIA E FUTURO IN UNA PROSPETTIVA DI SVILUPPO



TORRE DEL BORGO | BORGO TOWER

Restauro e riuso per Museo etnografico
Restoration and reuse for Ethnographic Museum

località | place: Villa d'Adda – BG / Italy
2013-2021

arch. Gianluca Gelmini - CN10Architetti

committente | client: Comune di Villa d'Adda

photo: © Gianluca Gelmini



CANONICA E SPAZI D'ACCOGLIENZA CLERGY HOUSE AND RECEPTION AREAS

Ristrutturazione | Restoration

località | place: Sotto il Monte Giovanni XXIII – BG / Italy
2014-2019

arch. Gianluca Gelmini - CN10Architetti

committente | client: Parrocchia di San Giovanni Battista , Sotto il Monte

photo: © Gianluca Gelmini



MASO CURIO

Restauro | Restoration

località | place: Caderzone Terme – TN / Italy
2010-2015

Roberto Paoli, Gianfranco Giovanelli, Mario Giovanelli, Francesco Pezzarossi
studio: Nexus!Associati

committente | client: Comune di Caderzone Terme

photo: Paolo Sandri



CAPPELLA FUNERARIA DI SAN LORENZO FUNERAL CHAPEL OF ST. LORENZEN

Cappella dell'ultima dimora | Funeral Chapel

località | place: San Lorenzo di Sebato, Val Pusteria – BZ / Italy
2023

Andreas Mischke, Eva Miklavcic, Eugen Happacher
/ Studio Paradiso

committente | client: Parrocchia di San Lorenzo

photo: Eugen Happacher



PIAZZA DI STAZZONA | STAZZONA'S SQUARE

Riqualificazione urbana | Urban redevelopment

località | place: Stazzona – CO / Italy
2021

Enrico Scaramellini - ES-arch enricoscaramelliniarchitetto

Collaboratore progetto architettonico
collaborating at the architectural project: Arch. Daniele Bonetti

committente | client: Comune di Stazzona

photo: Marcello Mariana

INNESTI. IL TEATRO NEL TEATRO GRAFTING

Installazioni al Santuario di San Giovanni d'Andorno
Temporary constructions at Santuario
di San Giovanni d'Andorno

Campiglia Cervo, Valle del Cervo – BI / Italy
2022

arch. Edoardo Biondetti e Margherita Lurani

committente | client: Fondazione Sella, Biella.

Premio Federico Maggia 2022



AI BORDI DEL COSTRUITO. WEINGARTEN AT THE EDGES OF THE BUILT

Padiglione | Pavilion

Bressanone, Novacella – BZ / Italy
2013

bergmeisterwolf

photo: gustav willeit

**CON L'ACQUA E LA PIETRA
WITH WATER AND STONE**

Rigenerazione ambientale
Environmental regeneration
località | place: Gemona del Friuli, borgata Godo – UD / Italy
2013-2023
arch. Sandro Pittini - Studio architetto Sandro Pittini
committente | client: Comune di Gemona del Friuli
photo: Sandro Pittini, Alessandra Bello

MENTIONE | MENTION

Recupero ambientale che valorizza luoghi situati lungo un tracciato di origine celtica limitrofo al nucleo antico.
Le sistemazioni della fontana di Silans e dell'antico Lavador dimostrano come, con pochi e misurati interventi di ripristino e recupero, sia possibile ridare nuova vita a luoghi cardine del paesaggio, contribuendo a non disperdere la memoria delle comunità.
(motivazione)



LA SENSIBILITÀ DELLE
SCELTE ATTRIBUISCE VALORE
TESTIMONIALE E IDENTITARIO A
TRACCIATI E MANUFATTI STORICI

THE SENSITIVITY OF THE CHOICES
GIVES TESTIMONIAL AND
IDENTITY VALUE TO HISTORIC
PATHS AND STRUCTURES

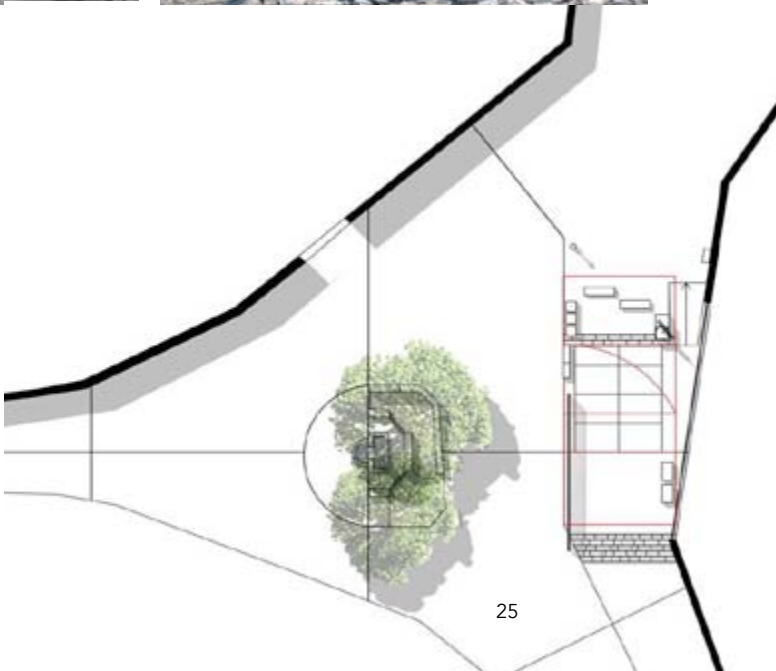


IL RECUPERO DI
LUOGHI COMUNITARI
E MATERIALI
ABBANDONATI,
COME PIETRE
ORFANE POST
TERREMOTO,
CREANO NUOVO
VALORE SOCIALE



THE RECOVERY OF
COMMUNITY PLACES AND
ABANDONED MATERIALS,
POST-EARTHQUAKE
ORPHAN STONES, CREATES
NEW SOCIAL VALUE

Environmental restoration that enhances places located along a route of Celtic origin adjacent to the ancient centre.
The restoration of the Silans fountain and the ancient Lavador show how, with a few measured restoration measures, it is possible to give new life to key places in the landscape, helping not to lose the memory of the community. (motive)



RICOMPOSIZIONI | RECOMPOSITIONS

Azioni di parziale ricostruzione | Actions of partial reconstruction

località | place: Alpeggi di Giumello, Sceru, Quarnèi e Luzzone in Val Malvaglia / Svizzera
2014-2019

Martino Pedrozzi, Studio d'architettura Martino Pedrozzi, Mendrisio

committente | client: Patriziato di Malvaglia

photo: Pino Brioschi, Google Earth

MENZIONE | MENTION

Ricomposizione in forma geometrica e unitaria del pietrame sparso derivante dal crollo di edifici rurali d'alpeggio.

Le azioni, manuali e volontarie, intervengono in modo minimo e poetico sulle rovine per ridare riconoscibilità a luoghi dell'abbandono. Il recupero del materiale costruttivo diviene un tumulo edilizio che riunisce parzialmente forma e volume dell'insediamento, conferendo agli antichi manufatti un nuovo equilibrio.

(motivazione)



ATTRAVERSO UN RIORDINO
MATERIALE E CONCETTUALE,
ROVINE DELLA CIVILTÀ RURALE
DIVENGONO PICCOLI NUOVI
MONUMENTI DEL PAESAGGIO
ALPINO D'ALTA QUOTA

THROUGH MATERIAL AND
CONCEPTUAL REARRANGEMENT,
RUINS OF RURAL CIVILISATION
BECOME SMALL NEW
MONUMENTS OF THE HIGH
ALPINE LANDSCAPE



LE AZIONI RESTITUISCONO
DIGNITÀ A LUOGHI DEL LAVORO
E DELLA SOPRAVVIVENZA,
COINVOLGENDO GIOVANI
STUDENTI A ESPERIRE
MANUALMENTE ANTICHE
ELEMENTARI STRUTTURE

THE ACTIONS GIVE DIGNITY
BACK TO PLACES OF WORK
AND SURVIVAL, INVOLVING
YOUNG STUDENTS IN
MANUALLY EXPERIENCING
ANCIENT ELEMENTARY
STRUCTURES



Recomposition in a geometric and unitary form of the scattered stones resulting from the collapse of rural mountain huts. The action, manual and deliberate, intervenes in a minimal and poetic way on the ruins to give back recognisability to neglected places. The recovery of the construction material becomes a building mound that partially reunites the form and volume of the settlement, giving the ancient structures a new balance. (motive)

RIGENERAZIONE URBANA NEI CENTRI STORICI URBAN REGENERATION IN HISTORIC CENTRES

Rigenerazione urbana nei centri storici
Urban regeneration in historic centres

località | place: Bolciana, Comune di Tre Ville – TN / Italy
Castelfondo, Comune di Borgo d'Anania – TN / Italy
2020

Mirko Franzoso e Mauro Marinelli, studio franzosomarinelli

committente | client: Comune di Tre Ville e Comune di Borgo d'Anania

photo: Mariano Dallago

MENTIONE | MENTION

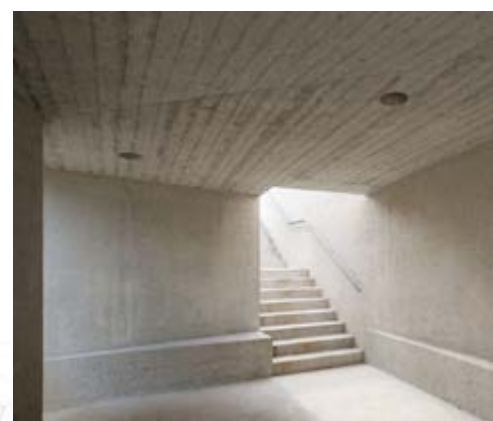
Sistema di spazi pubblici ricavati dalla demolizione di un edificio e dalla sistemazione di slarghi e vie di piccoli paesi montani.

I progetti si caratterizzano per la capacità di creare relazioni architettoniche tra gli spazi pubblici e il tessuto urbano, che ricompongono presupponendo nuovi usi e offrendo luoghi d'incontro per le comunità. I materiali, di origine locale e utilizzati in modo non mimetico, esprimono un costruire alpino fatto di tessiture, grane, ruvidità e dislivelli. (motivazione)



IL RIORDINO DI SPAZI
URBANI DIVIENE
OCCASIONE PER
OFFRIRE LUOGHI
D'INCONTRO ALLE
COMUNITÀ DI DUE
PICCOLI VILLAGGI

THE REORGANISATION
OF URBAN SPACES
BECOMES AN
OPPORTUNITY TO
PROVIDE MEETING
PLACES FOR THE
COMMUNITIES OF TWO
SMALL VILLAGES



A system of public spaces obtained from the demolition of a building and the arrangement of open spaces and streets in small mountain villages.

The projects are characterised by their ability to create an architectural relationship between public spaces and the urban context, which they recompose by providing new purposes and meeting places for the communities. The materials, locally sourced and used in a non-camouflaged way, express an Alpine style of building made up of textures, grains, roughness and gradients. (motive)



RICONNESSIONI
APERTE AL NUOVO,
DOVE LA TRADIZIONE È
INTERPRETATA MEDIANTE
UN LINGUAGGIO
CONTEMPORANEO

RECONNECTIONS
OPEN TO WHAT IS NEW,
WHERE TRADITION IS
INTERPRETED THROUGH
A CONTEMPORARY
LANGUAGE



DOVELACQUALAVORA / DOVELACQUARIPOSA WHEREWATERWORKS / WHEREWATERRESTS

Piccole infrastrutture: microimpianto idroelettrico / serbatoio idrico
Small infrastructures: micro hydroelectric plant / water tank

località | place: Ledro, Tiarno di Sotto / Roncone, Sella Giudicarie – TN / Italy
2016-2017

Gianfranco Giovanelli, Mario Giovanelli,
Roberto Paoli, Francesco Pezzarossi
studio: Nexus!Associati

committente | client: Comune di Ledro / Comune Sella Giudicarie
photo: Paolo Sandri

MENZIONE | MENTION

Ampliamento di un degradato serbatoio idrico per realizzare una centralina idroelettrica che sfrutta l'acquedotto comunale. Realizzazione di una nuova vasca d'accumulo.

Le microarchitetture, precise e geometriche, stabiliscono una relazione con il paesaggio offrendo piccoli luoghi di sosta. Il risultato dimostra come in ogni occasione professionale, anche minuta, sia possibile aggiungere qualità inserendosi nel contesto non mimeticamente e con dignità. Le soluzioni adottate sono modelli replicabili. *(motivazione)*



UN MICROIMPIANTO
IDRICO CREA UN
LUOGO E PERMETTE
DI RIPENSARE
UNA TIPOLOGIA
DEQUALIFICATA

A MICRO WATER
SYSTEM CREATES A
PLACE WHICH MAKES IT
POSSIBLE TO RETHINK
A DE-QUALIFIED
LOCATION



IL VOLUME DEL
SERBATOIO SI APRE
ALL'AMBIENTE
OFFRENDO
ALL'ESCURSIONISTA
RIPARO E ACQUA
FRESCA



THE VOLUME OF
THE RESERVOIR
OPENS UP TO THE
ENVIRONMENT
OFFERING HIKERS
SHELTER AND FRESH
WATER

Expansion of a degraded water reservoir to create a hydroelectric power station using the town's aqueduct. Construction of a new water storage tank.

The micro-architectures, precise and geometric, establish a relationship with the landscape by offering small resting places. The result demonstrates how in every professional occasion, even the smallest, it is possible to add quality by fitting into the context in a non-mimetic way and with dignity. The solutions adopted are replicable models. *(motive)*



A COMMON PLACE IN DARFO BOARIO TERME

Riqualificazione spazio pubblico
Redevelopment of a public space
località | place: Darfo Boario Terme – BS / Italy
2022

Botticini+Facchinelli ARW

committente | client: Comune di Darfo Boario Terme

photo: © Francesca Vezzoli



SCUOLA ELEMENTARE | PRIMARY SCHOOL

Riconversione | Conversion
località | place: Ala di Stura – TO / Italy
2023

Studio De Ferrari Architetti

committente | client: Comune di Ala di Stura

photo: © FABIO OGGERO



LAVATOIO | WASH HOUSE

Recupero | Renovation
località | place: Sospirolo, fraz. Susin – BL / Italy
2023

facchinelli daboit saviane - Giada Saviane arch.

committente | client: Comune di Sospirolo

photo: facchinelli, daboit, saviane



RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DI GAVAZZANO REDEVELOPMENT OF GAVAZZANO PARK

Ecocampeggio con moduli abitativi, Chiosco ristoro
Eco-campsite with accommodation modules,
refreshment kiosk

località | place: Bossico, loc. Stà – BG / Italy
2022

Elena e Davide Arrighetti / Placat Studio di architettura

committente | client: Placat Srl



NEW VILLAGE CENTER ARRIACH

Centro civico e commerciale
Civic and commercial centre

località | place: Arriach, Carinthia / Austria
2019 - 2021

Hohengasser Wirnsberger Architekten

committente | client: Comune di Arriach

photo: © Hohengasser Wirnsberger Architekten



UN RIFUGIO NELLE PREALPI BRESCIANE ALPINE HIKING SHELTER

Rifugio escursionistico / riconversione interna
Alpine hiking shelter / Refurbishment

località | place: Bione – BS / Italy
2022

arch. Daniele Bonetti

committente | client: Comune di Bione / Ass. Naz. Alpini, sez. di Bione

photo: Gabriele Boretti, Daniele Bonetti

PIAZZA STAZIONE COLLALBO STATION SQUARE COLLALBO

Riqualificazione spazio pubblico
Requalification of public space

località | place: Collalbo – BZ / Italy
2021

arch. Roland Baldi

committente | client: Strutture Trasporti Alto Adige SPA

photo: Oskar Da Riz



p. 37 | **REVITALIZATION KRIECHERE 70** - Innauer Matt Architekt

p. 38 | **CASA MIER 261** - Babau Bureau, studio: Babau Bureau Architettura e Paesaggio

p. 38 | **GRANDZE A VÉTAN** - arch. Marco Ranzato

p. 38 | **BOTEL DIFFUSO DEI LAGHI** - geom. Gaetano Gucciardo, studio: il laboratorio studio ass. geometri Turra e Gucciardo

p. 38 | **BS HOF** - arch. Marco Formenti, Martina Stuppner, Sarah Auckenthaler; studio: ALPINAarchitects

p. 39 | **BIWAK 12** - arch. Ulla Hell, PLASMA STUDIO

p. 39 | **CASA DELLA LOLLI** - arch. Ermes Povoledo; studio: Dalz Architettura, Ermes Povoledo e Giorgia Liut Architetti

p. 39 | **EX TABIÀ** - arch. Francesco Migliorini, arch. ing. Giorgio Simioni; studio: Migliorini Francesco Architetto

p. 39 | **CASA MCR** - arch. Gianluca Gelmini - studio CN10Architetti

p. 40 | **CASA PJA** - Enrico Scaramellini architetto - ES-arch enricoscamelliniarchitetto, arch. Daniele Bonetti

p. 41 | **MAISON TDN** - savioz fabrizzi architectes

p. 42 | **PICCOLO RIFUGIO DI PIETRA** - Giacomo Menini architetto

p. 44 | **CHESTNUT CABIN** - Roberta Giuliano architetto; Antonio De Rossi professore architetto (Politecnico di Torino); studio: Iris srl

p. 44 | **RONCO CASTALLA** - arch. Camilla Boschetti e Pablo Valsangiacomo; studio: Valsangiacomo Boschetti Architetti

p. 44 | **MASO BELLAVISTA** - arch. Nicola Chiavarelli, Ilenia Zimol; studio: Studio Architetto Chiavarelli

p. 44 | **CASA SETTARI-BRIOL** - bergmeisterwolf

p. 45 | **CASA NEL BOSCO D** - Igor Comploi - studio Architekten Mahlkecht Comploi

p. 45 | **ANTICO MASO MAREINHOF** - Heike Pohl e Andreas Zanier - studio tara

p. 45 | **CASA VI** - arch. Alfredo Vanotti - studio elvla

p. 45 | **CASA DAL PONT** - arch. Alessio Bortoluzzi

p. 46 | **MAISON GAUDIN TGG** - savioz fabrizzi architectes

p. 48 | **LA MALSAGOMÀDA** - Andrea Milesi arch.

p. 49 | **ALPEGGIO PETOSAN** - Paolo Brambilla, Elisabetta Orsoni, Eugenio Castiglioni arch. - studio: Brambilla Orsoni Architetti Associati

p. 50 | **MAISON 4 PETITE** - arch. Andrea Forni

p. 50 | **CASERA CORNOLERA** - arch. Celeste Da Boit; studio facchinelli daboit saviane

p. 50 | **CASA VG** - Enrico Scaramellini - ES-arch enricoscamelliniarchitetto

p. 50 | **RECUPERO DI UN RUDERE** - ing. arch. Davide D'Adamo, arch. Benedetto Amodei; studio: OccamStudio, 2016AD

p. 51 | **TACA - CAPANNONCINO CASA – PICCOLA GIPSO-CEMENT-TECA** - arch. Claudio Gasparotti; Studio Aura

p. 51 | **CASA CB** - arch. Gianluca Gelmini - studio CN10Architetti

p. 51 | **CASA COCORDANO** - Alice Lusso; studio: Tecno Lusso Architettura e Ingegneria studio associato

p. 51 | **EDIFICIO IN LOC. CAMPEDOLA** - arch. Valter Salton; studio: STUDIO ARCHITETTO VALTER SALTON

p. 52 | **TABIÀ COLMEAN** - arch. Barbara Sandri, arch. Andrea Smaniotto; studio: SBSA | Sandri Barbara Smaniotto Andrea architetti associati

p. 54 | **CIABOT NININ** - Studio Ellisse architetti

p. 56 | **CÀ GIOVANNI** - alfredo vanotti arch. - studio elvla

p. 57 | **LOU ESTELA** - arch. Dario Castellino; Dario Castellino Architetto Studio

p. 58 | **NEL MURO** - bergmeisterwolf

p. 60 | **LA MAGDELEINE** - Antonio De Rossi, Edoardo Schiari, Federico Ragalzi arch.

p. 61 | **UNITÀ RESIDENZIALE PER ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA** - Federico Mentil architetto; studio: Ceschia e Mentil architetti Associati

p. 62 | **PLISCIA 13 - CONTINUING THE HAMLET** - arch. Armin Pedevilla & Alexander Pedevilla; studio: pedevilla architects

p. 62 | **LA BAITA – ABITARE UN RUDERE** - studioata

p. 62 | **CASA PECE** - Mario Giovanelli, Gianfranco Giovanelli, Roberto Paoli, Francesco Pezzarossi; studio: Nexus!Associati

p. 62 | **BAITE BALDAL** - arch. Andrea Bombasaro

p. 63 | **CASA KRAUTGASSER** - arch. Bruno Rubner; Studio Architettura Bruno Rubner Brunico

p. 63 | **BAITA MATTIUZZO** - arch. Stefano Grioni; Emanuel Pozzoni

p. 63 | **TABIÀ SANTO STEFANO** - arch. Barbara Sandri, Andrea Smaniotto; studio: SBSA | Sandri Barbara Smaniotto Andrea architetti associati

p. 63 | **SUNNĀHÜÜSLI** - Vanessa Beer studio Atelier Lando Rosσμαier AG

p. 64 | **A HOUSE FOR FIVE FREE SPIRITS** - arch. Matej Gašperič; studio: BIRO GAŠPERIČ, Architecture, Ltd.

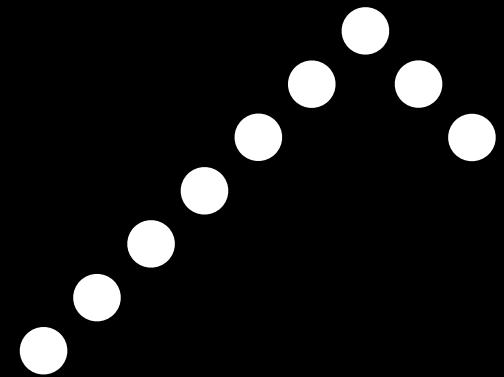
p. 66 | **CASA R.E.D** - Roberto Paoli, Mario Giovanelli, Gianfranco Giovanelli, Francesco Pezzarossi; studio: Nexus!Associati

p. 67 | **LOFT** - Fabio Revetria e Lara Sappa - Officina82

p. 68 | **BAITRIDANA HUT** - ing-arch Rinaldo Del Nero

p. 68 | **FABBRICATO RURALE** - arch. Andrea Bragato - Architettura&Design

p. 68 | **BUEN RETIRO** - arch. Dario Castellino



ARCHITETTURE PER LA PERSONA 53 PROGETTI
ARCHITECTURE FOR INDIVIDUALS 53 PROJECTS

REVITALIZATION KRIECHERE 70

Restauro e recupero | Restoration and renovation
località | place: Bezau, Vorarlberg / Austria
2022
Innauer Matt Architekt
photo: © Adolf Bereuter, Dornbirn



IL SAPIENTE RECUPERO RITROVA LO SPIRITO ORIGINARIO DELL'EDIFICIO, RIMODELLATO DALL'ARCHITETTO LEOPOLD KAUFMANN, CHE CONTINUA A IRRADIARSI NEL VILLAGGIO ATTRAVERSO LE GRANDI VETRATE DELLO STORICO STUDIO FOTOGRAFICO

THE SKILFUL RESTORATION REDISCOVERS THE ORIGINAL SPIRIT OF THE BUILDING, REDESIGNED BY ARCHITECT LEOPOLD KAUFMANN, WHICH CONTINUES TO RADIATE INTO THE VILLAGE THROUGH THE LARGE WINDOWS OF THE HISTORIC PHOTOGRAPHY STUDIO



CASA MIER 261

Riqualificazione | Refurbishment

località | place: Sois – BL / Italy
2014-2016

Babau Bureau

studio: Babau Bureau Architettura e Paesaggio



GRANDZE A VÉTAN

Riqualificazione | Refurbishment

località | place: St. Pierre - Vétan – AO / Italy
2014-2020

arch. Marco Ranzato

photo: Tommaso Mola Meregalli



BIWAK 12

Rinnovo | Renovation

località | place: Sesto - Moso – BZ / Italy
2022

arch. Ulla Hell

studio: PLASMA STUDIO

photo: Michael Pezzeri

CASA DELLA LOLLI | LOLLI'S HOUSE

Riqualificazione edificio rurale
Redevelopment of a rural building

località | place: Montereale Valcellina, loc. Grizzo – PN / Italy
2023

arch. Ermes Povoledo

studio: Dalz Architettura, Ermes Povoledo e Giorgia Liut Architetti

photo: Dalz Architettura, Alessandro Ruzzier



BOTEL DIFFUSO DEI LAGHI DISPERSED HOTEL OF THE LAKES

Riqualificazione | Redevelopment

località | location: Porto Ceresio – VA / Italy
2018

geom. Gaetano Gucciardo

studio: il laboratorio studio ass. geometri Turra e Gucciardo

BS HOF

Riconversione e ampliamento di un maso
Conversion and expansion of a farmstead

località | place: Nova Ponente – BZ / Italy
2023

arch. Marco Formenti, Martina Stuppner,
Sarah Auckenthaler

studio: ALPINAarchitects



EX TABIÀ

Riqualificazione | Redevelopment

località | place: Selva di Cadore, Zanuol – BL / Italy
2015-2021

Progetto architettonico | Architectural project:

arch. Francesco Migliorini - arch. ing. Giorgio Simioni

studio: Migliorini Francesco Architetto



CASA MCR | MCR HOUSE

Ampliamento | Expansion

località | place: Villa d'Adda – BG / Italy
2014-2016

arch. Gianluca Gelmini - studio CN10Architetti

photo: © Gianluca Gelmini

CASA PJA | PJA HOUSE

Riqualificazione edificio rurale | Refurbishment of a rural building
località | place: Madesimo, loc. Mottaccio – SO / Italy
2020
Enrico Scaramellini architetto - ES-arch enricoscaramelliniarchitetto
collaboratore | collaborator: Arch. Daniele Bonetti
photo: Enrico Scaramellini



L'EDIFICIO INTEGRA IL
BLOCCO STORICO E LE
PARTI AGGIUNTE CON
EQUILIBRIO E SOBRIETÀ,
CONFIGURANDO
UN INSIEME
VOLUMETRICAMENTE
UNITARIO



THE BUILDING COMBINES THE
HISTORIC BLOCK AND THE
ADDED PARTS WITH BALANCE
AND SOBRIETY, FORMING A
VOLUMETRICALLY UNIFIED ENTITY



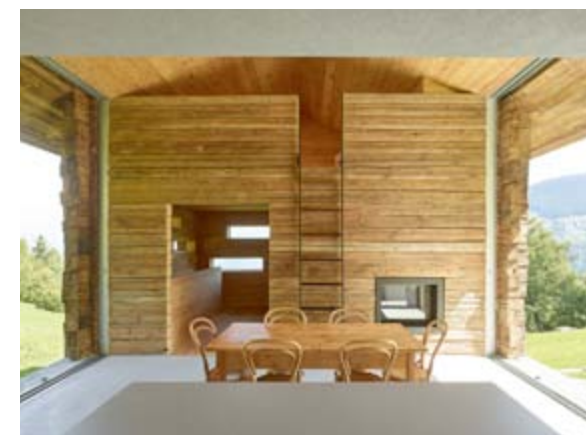
MAISON TDN

Riconversione ex fienile
Conversion of former barn
località | place: Nendaz, Valais / Switzerland
2017
savioz fabrizzi architectes
photo: Thomas Jantscher

LE TRE PARTI DELL'EDIFICIO,
CONNESSE DA UNO SPAZIO APRIBILE,
COMPONGONO UNA STRUTTURA
ESSENZIALE E ELOQUENTE NELLA
SUA FORMA ELEMENTARE E
ARCHETIPA, APERTA AL PAESAGGIO



THE THREE PARTS OF THE BUILDING,
CONNECTED BY AN AREA THAT CAN
BE OPENED, COMPOSE AN ESSENTIAL
AND MEANINGFUL STRUCTURE, WITH
ITS ELEMENTARY AND ARCHETYPAL
FORM, OPEN TO THE LANDSCAPE



PICCOLO RIFUGIO DI PIETRA | SMALL STONE SHELTER

Recupero di una baita | Renovation of a chalet
località | place: Sondalo, Ronzon, Val di Rezzalo – SO / Italy
2018
Giacomo Menini architetto

MENZIONE | MENTION

CON MEZZI LIMITATI IL RIUSO
REALIZZA UN PICCOLO RIFUGIO
CON DOTAZIONI PRECISE E
ESSENZIALI REALIZZATE IN MODO
ARTIGIANALE



Recupero del rudere di una stalla con fienile, tipica dell'edilizia rurale alpina. Assumendo valenza dimostrativa, il progetto realizza la riconversione compatibile e economica di una struttura d'alpeggio diroccata, modificata il meno possibile con l'inserimenti di una cellula abitativa e arredata anche con riciclo di materiali preesistenti, proponendo un abitare frugale consono all'ambiente circostante. (motivazione)

WITH LIMITED MEANS, THE REUSE
CREATES A SMALL SHELTER WITH
ACCURATE AND ESSENTIAL
HANDCRAFTED EQUIPMENT

Recovery of a ruined stable with a barn, typical of Alpine rural construction. Assuming a demonstrative value, the project achieves a compatible and economical reconversion of a ruined alpine hut, altered as little as possible with the insertion of a housing unit and furnished with recycled pre-existing materials, suggesting a modest lifestyle in harmony with the surrounding environment. (motive)



L'INTERVENTO RAPPRESENTA
UN MODELLO ALTERNATIVO
ALLA SUPERFLUITÀ DEL LUSSO E
ALL'INAUTENTICITÀ DEL FOLKLORE

THE INTERVENTION REPRESENTS
AN ALTERNATIVE MODEL TO THE
SUPERFLUITY OF LUXURY AND THE
INAUTHENTICITY OF FOLKLORE





CHESTNUT CABIN

Modulo abitativo | Residential module

località | place: Ostana, Villa – CN / Italy
2020

Roberta Giuliano architetto; Antonio De Rossi professore
architetto (Politecnico di Torino)

studio: Iris srl

photo: Laura Cantarella

MASO BELLAVISTA

Risanamento conservativo
Conservative restoration

località | place: Primiero San Martino di Castrozza,
loc. Tonadico Poline – TN / Italy
2021 - 2023

arch. Nicola Chiavarelli, Ilenia Zimol

studio: Studio Architetto Chiavarelli



RONCO CASTALLA

Recupero | Renovation

località | place: Sala Capriasca, Ticino / Switzerland
2020-2023

arch. Camilla Boschetti e Pablo Valsangiacomo

studio: Valsangiacomo Boschetti Architetti

photo: Igor Ponti



CASA SETTARI-BRIOL | SETTARI-BRIOL HOUSE

Ampliamento | Expansion

località | place: Barbiano – BZ / Italy
2014

bergmeisterwolf

photo: gustav willeit

CASA NEL BOSCO D HOUSE IN THE D WOODS

Ristrutturazione | Restoration

località | place: Ortisei – BZ / Italy
2020

Igor Comploi - studio Architekten Mahlkecht Comploi

photo: Igor Comploi, Thaddäus Salcher



CASA VI | HOUSE VI

Restauro e recupero | Restoration and renovation

località | place: Piateda – località Premacher – SO / Italy
2015

arch. Alfredo Vanotti - studio elvla

photo: Laura Egger



ANTICO MASO MAREINHOF OLD MAREINHOF FARMSTEAD

Ristrutturazione | Restoration

località | place: Silandro, Vezzano – BZ / Italy
2017-2021

Heike Pohl e Andreas Zanier - studio tara

photo: Davide Perbellini

CASA DAL PONT | DAL PONT HOUSE

Recupero e restauro | Renovation and restoration

località | place: Belluno / Italy
2019-2022

arch. Alessio Bortoluzzi



MAISON GAUDIN TGG

Riconversione ex fienile in rifugio vacanze
Conversion of a former barn into a holiday retreat

località I place: Anzère, Les Grillesses, Valais / Switzerland
2014

savioz fabrizzi architectes

photo: Thomas Jantscher

PREMIO | AWARD

LA RICONVERSIONE, ELEGANTE
E ACCURATA NEI DETTAGLI,
OTTIMIZZA LO SPAZIO CON UN
INTERVENTO DI QUALITÀ E PRIVO
DI ORPELLI

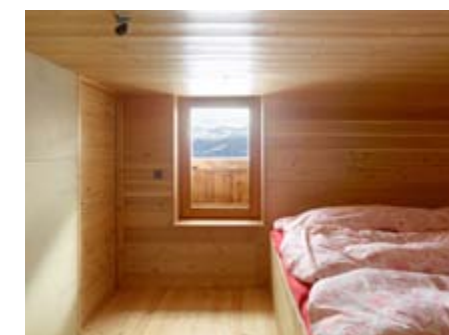


THE CONVERSION, ELEGANT
AND ACCURATE IN ITS DETAILS,
OPTIMISES THE SPACE WITH
A PRECISE AND UNADORNED
INTERVENTION

Recupero di una baita d'alpeggio in quota, collocata lungo le piste da sci. A meno di un lieve sopralzo della copertura e dell'ampio taglio orizzontale di una finestra a nastro, il preesistente volume in pietrame è stato preservato e valorizzato senza alcuna aggettivazione. All'interno il ricovero su due livelli, completamente rivestito in legno, è intimo, essenziale, confortevole e curato nei dettagli. Laddove un tempo alloggiava il pastore è ricavata la zona giorno, spazio indiviso e affacciato sul panorama della valle sottostante. Nel seminterrato, la stalla è diventata una camerata con sei posti letto disposti su un unico giaciglio. *(motivazione)*



OFFRENDO UN
COMFORT ESSENZIALE,
L'EDIFICIO DI
MAGGENGO
MANTIENE,
AGGIORNATA, LA
FUNZIONE DI RIFUGIO
TEMPORANEO



OFFERING ESSENTIAL
COMFORT, THE PASTURE
HUT KEEPS, AN UP-TO-
DATE FUNCTION AS A
TEMPORARY SHELTER

Renovation of a mountain hut at high altitude, located along the ski slopes. Except for a slight raising of the roof and the wide horizontal cut of a ribbon window, the pre-existing stone building has been preserved and enhanced without any overdoing. Inside, the two-storey shelter, completely panelled in wood, is intimate, essential, comfortable and with attention to detail. The living area has been created where shepherds once lodged; an open, undivided space overlooking the view over the valley below. In the basement, the stable has become a dormitory with six sleeping accommodations arranged on a single rack. *(motive)*



LA MALSAGOMÀDA

Recupero | Renovation
località | place: San Pellegrino Terme – BG / Italy
2022
Andrea Milesi arch.

UN BOX DEGRADATO
DIVIENE UN PADIGLIONE
ELEGANTE, TECNICO E
MULTIUSO, INSERENDO UN
SEGNO DI QUALITÀ ENTRO
UN'AREA DI EDILIZIA
POPOLARE PERIFERICA



A DEGRADED GARAGE
BECOMES AN ELEGANT,
TECHNICAL AND MULTI-
PURPOSE PAVILION,
INSERTING A SIGN OF
QUALITY WITHIN A
SUBURBAN AREA

ALPEGGIO PETOSAN | PETROSAN PASTURE

Recupero abitativo | Residential renovation
località | place: La Thuile, loc. Petosan – AO / Italy
2016-2019
Paolo Brambilla, Elisabetta Orsoni, Eugenio Castiglioni arch.
studio: Brambilla Orsoni Architetti Associati
photo: Eugenio Castiglioni



CONTINUANDO
L'OPERA DEGLI
ANONIMI
COSTRUTTORI DEL
PASSATO, IL PICCOLO
LAVORO CREA UN
NUOVO COMFORT
NEL RISPETTO
DELL'ESSENZIALITÀ
DELL'EDIFICIO



CARRYING ON
THE WORK OF
THE ANONYMOUS
BUILDERS OF THE
PAST, THE SMALL
PROJECT CREATES
NEW COMFORT
WHILE RESPECTING
THE ESSENTIALITY OF
THE BUILDING

MAISON 4 PETITE

Recupero | Renovation

località | place: Crodo - La Rondola –VB / Italy
2022

arch. Andrea Forni



CASERA CORNOLERA

Riconversione | Renovation

località | place: Cornolera di San Martino, Alpage – BL / Italy
2018

arch. Celeste Da Boit - studio facchinelli daboit saviane

photo: Marina Caneve

ITACA - CAPANNONCINO CASA – PICCOLA GIPSO-CEMENT-TECA

Riconversione | Conversion

località | place: Vezza d'Oglio – BS / Italy
2016

arch. Claudio Gasparotti - Studio Aura

photo: Ismaele Bulla



CASA CB | CB HOUSE

Ristrutturazione e ampliamento
Restoration and expansion

località | place: Almenno San Bartolomeo – BG / Italy
2020-2022

arch. Gianluca Gelmini - studio CN10Architetti

photo: © Gianluca Gelmini



CASA VG | VG HOUSE

Recupero | Renovation

località | place: Madesimo – SO / Italy
2017

Enrico Scaramellini - ES-arch enricoscaramelliniarchitetto

photo: Marcello Mariana

RECUPERO DI UN RUDERE RENOVATION OF A RUIN

Recupero e ricostruzione
Renovation and reconstruction

località | place: Cesana Torinese - Bousson – TO / Italy
2023

ing. arch. Davide D'Adamo, arch. Benedetto Amodei

studio: OccamStudio, 2016AD



CASA COCORDANO | COCORDANO HOUSE

Recupero ex fienile | Renovation of a former barn

località | place: Vinadio – CN / Italy
2019-2023

Alice Lusso

studio: Tecno Lusso Architettura e Ingegneria studio associato

photo: Luca Giacosa



EDIFICIO IN LOC. CAMPEDOLA BUILDING IN THE CAMPEDOLA AREA

Recupero abitativo | Residential renovation

località | place: Borgo Valbelluna – Mel, loc. Villa di Villa – BL / Italy
2021

arch. Valter Salton

studio: STUDIO ARCHITETTO VALTER SALTON

TABIÀ COLMEAN

Riconversione | Conversion

località | place: Canale d'Agordo, Colmean – BL / Italy
2013

arch. Barbara Sandri, arch. Andrea Smaniotto
studio SBSA
Sandri Barbara Smaniotto Andrea architetti associati
photo: Renato Gianturco, SBSA

MENTIONE | MENTION

SALVAGUARDANDONE IL VALORE
PAESAGGISTICO, L'INTERVENTO
RIFUNZIONALIZZA UN ICONICO
TABIÀ LIGNEO DI PREGEVOLE
FATTURA ARTIGIANALE

Tutelando la struttura originaria, un tipico tabià di inizio XX secolo, un tempo adibito a stalla e fienile, è trasformato in residenza. Il restauro artigianale degli elementi storici, smontati, rimontati e integrati con materiali di recupero, ha consentito di mantenerne il valore ambientale nel paesaggio. *(motivazione)*



LA CONSERVAZIONE
DELLA TIPOLOGIA, A
TELAIO CON COLONNE
CONTROVENTATE
E TRABEAZIONI
ORIZZONTALI A LEGNI
BINATI, PRESERVA UN
ESEMPIO DI ANTICA
INTELLIGENZA
COSTRUTTIVA

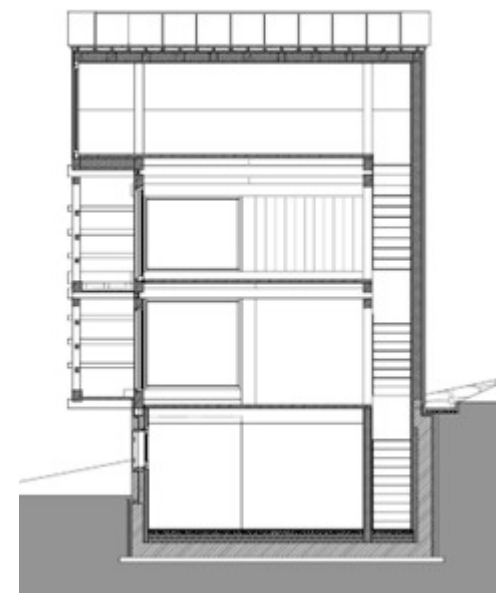


THE PRESERVATION OF ITS
TYPOLOGY, FRAMED WITH BRACED
COLUMNS AND HORIZONTAL
ENTABLATURES WITH COMBINED
BEAMS, MAINTAINS AN EXAMPLE
OF ANCIENT CONSTRUCTIVE
INTELLIGENCE

A typical tabià from the beginning of the 20th century, once used as a stable and barn, has been converted into a living space, preserving the original structure. The handcrafted restoration of the historical elements, dismantled, reassembled and integrated with recovered materials, has made it possible to maintain its environmental value in the landscape. *(motive)*



THE INTERVENTION RE-
FUNCTIONALISES AN ICONIC
WOODEN TABIÀ OF FINE
CRAFTSMANSHIP, PRESERVING ITS
LANDSCAPE VALUE



CIABOT NININ

Rifugio nel bosco | Shelter in the woods

località | place: Gorzegno – CN / Italy
2022

Studio Ellisse architetti

photo: Fabio Oggero, Lorenzo Serra

PREMIO | AWARD



L'INTERVENTO, IN SINTONIA CON I PRINCIPI COSTRUTTIVI TRADIZIONALI, PRODUCE NUOVA QUALITÀ ARCHITETTONICA CON RISORSE LOCALI E IL MINIMO IMPATTO AMBIENTALE

THE RESTORATION OF THE SMALL STONE STRUCTURE IS COMPLEMENTED BY THE MEASURED AND CUSTOMISED EXTENSION THAT HOUSES TECHNOLOGICAL AND SERVICE FUNCTIONS



IL RESTAURO DEL PICCOLO VOLUME IN PIETRA È INTEGRATO DALL'AMPLIAMENTO, MISURATO E SU MISURA, CHE OSPITA LE FUNZIONI TECNOLOGICHE E DI SERVIZIO

THE INTERVENTION, IN ACCORDANCE WITH TRADITIONAL BUILDING PRINCIPLES, GENERATES NEW ARCHITECTURAL QUALITY WITH LOCAL RESOURCES AND MINIMAL ENVIRONMENTAL IMPACT



In una radura boschiva, un casolare rurale abbandonato è trasformato in casa per vacanze. La preesistenza muraria in pietrame è stata integralmente recuperata con rigore quasi filologico e senza orpelli, riutilizzando materiali, dalla pietra al legno bruciato, reperiti in situ. Con particolare attenzione ai termini volumetrici e proporzionali, l'ampliamento reinterpreta la tipologia edilizia originaria in modo esemplare, per compatibilità ambientale e per rapporto tra recupero e costruzione ex novo, denotando una delicata vena lirica unita a un'apprezzabile umiltà di approccio. (motivazione)



In a forest clearing, an abandoned rural country house is converted into a holiday home. The pre-existing stone wall has been entirely recovered with an almost philological rigour and without any frills, reusing material found on site, from stone to burnt wood. With particular attention to volumetric and proportional terms, the extension reinterprets the original building typology in an exemplary manner, in terms of environmental compatibility and the relationship between recovery and new construction, denoting a delicate poetic vein combined with an appreciable humility of approach. (motive)

CÀ GIOVANNI

Restauro e recupero | Restoration and renovation

località | place: Piateda – SO / Italy
2018

alfredo vanotti arch. - studio elvla

photo: Marcello Mariana



DIMESSO E TESTIMONE DI
STORIE DI SOSTENTAMENTI,
L'EDIFICIO È RECUPERATO
CON RISPETTO E RIPORTATO
A NUOVA VITA CON
PROCEDIMENTI ARTIGIANALI



THE DISUSED BUILDING,
WITNESS TO STORIES OF
SUPPORT, IS REHABILITATED
WITH RESPECT AND
BROUGHT BACK TO LIFE
WITH ARTISANAL PROCESSES



LOU ESTELA

Recupero essiccatoio di castagne
Renovation of a chestnut drying kiln

località | place: Moiola – CN / Italy
2018-2021

arch. Dario Castellino

Dario Castellino Architetto Studio

photo: © FABIO OGGERO



PRESERVANDO LE TRACCE
LASCIATE DAL TEMPO, AL
MANUFATTO ESISTENTE È STATO
AGGIUNTO UN CORPO DI FORMA
ORGANICA CHE ACCOGLIE GLI
SPAZI NECESSARI PER SODDISFARE
I COMFORT PRIMARI

PRESERVING THE TRACES OF
TIME, AN ORGANIC SHAPE
WAS ADDED TO THE EXISTING
BUILDING TO ACCOMMODATE
THE SPACES NEEDED TO SATISFY
PRIMARY COMFORTS



NEL MURO | IN THE WALL

Recupero di un pollaio | Renovation of a chicken coop
località | place: Bressanone, Milland – BZ / Italy
2023
bergmeisterwolf
photo: gustav willeit

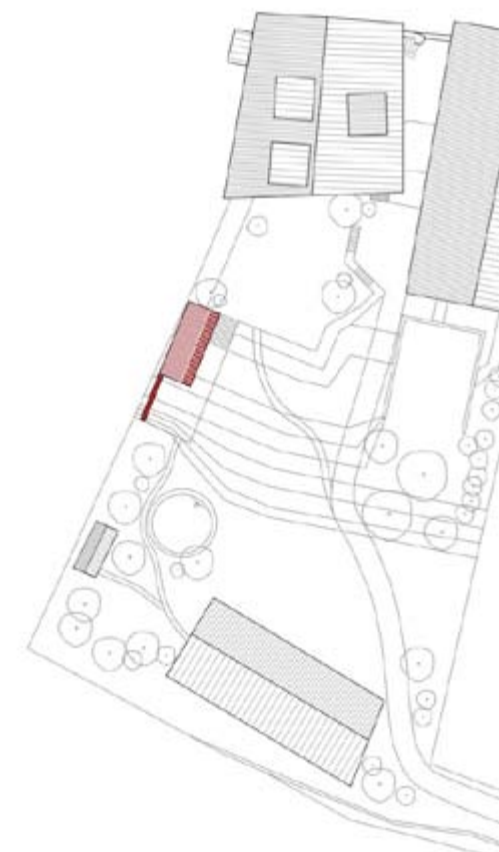
MENZIONE | MENTION

CON IL RESTAURO
DI INVOLUCRO E
COPERTURA, UN
VECCHIO POLLAIO
SI TRASFORMA IN
LUOGO DI RITIRO,
INTIMO, SEMPLICE
E AVVOLGENTE

Il vecchio pollaio di un edificio storico diviene foresteria o ritiro. L'intervento, realizzato in forma artigianale, valorizza la povertà dell'esistente e trasforma un volume residuale in luogo dell'intimità personale. Lo spazio, di quindici metri quadri, è qualificato mediante interventi essenziali: internamente da un leggero design razionale, all'esterno dalla copertura sollevata e da altri, pochissimi, dettagli funzionali individuabili dal leggero contrasto cromatico. *(motivazione)*



IL RAFFINATO
RECUPERO DI UN
VOLUME PICCOLO
E DEGRADATO
DIMOSTRA LE
POSSIBILITÀ
RIGENERATIVE
DELL'ARCHITETTURA,
ANCHE MINIMA



WITH THE
RESTORATION OF THE
CASING AND ROOF,
AN OLD CHICKEN
COOP IS TURNED
INTO AN INTIMATE,
SIMPLE AND COSY
PLACE OF RETREAT

The old chicken coop of a historic building becomes a guesthouse or a retreat. The intervention, carried out in a handcrafted way, enhances the poverty of the existing building and transforms a residual structure into a place of personal intimacy. The 15-square-metre space is qualified by essential interventions: internally by a subtle rational design, externally by the raised roof and by other, very few functional details recognisable by the slight colour contrast. *(motive)*

THE REFINED
RECOVERY OF A
SMALL, DEGRADED
STRUCTURE
DEMONSTRATES
THE REGENERATIVE
POSSIBILITIES OF
ARCHITECTURE, EVEN
WHEN SMALL

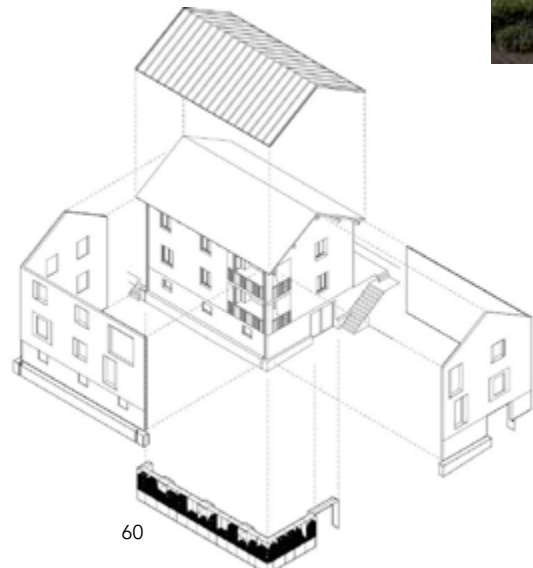
LA MAGDELEINE

Riconversione in spazi culturali e di accoglienza
Conversion into cultural and hospitality spaces
località | place: Novalesa, Val di Susa – TO / Italy
2021

Antonio De Rossi, Edoardo Schiari, Federico Ragalzi arch.
photo: Laura Cantarella



IL RETROFIT
ENERGETICO A BUDGET
LIMITATO DI UN
ANONIMO EDIFICIO,
CHE ACCOGLIE NUOVI
SPAZI CULTURALI,
DIVIENE OCCASIONE
DI RIQUALIFICAZIONE
ARCHITETTONICA E
AMBIENTALE



THE LOW-BUDGET ENERGY
RETROFITTING OF AN
ANONYMOUS BUILDING,
HOUSING NEW CULTURAL
SPACES, BECOMES AN
OPPORTUNITY FOR
ARCHITECTURAL AND
ENVIRONMENTAL
REDEVELOPMENT

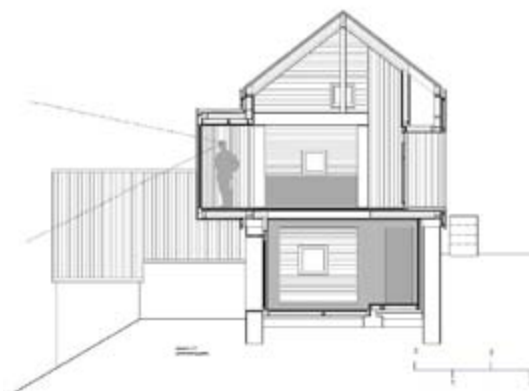


UNITÀ RESIDENZIALE PER ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA RESIDENTIAL UNIT FOR A DISPERSED HOTEL

Recupero | Renovation

località | place: Paluzza, loc. Faas – UD / Italy
2016

Federico Mentil architetto
studio: Ceschia e Mentil architetti Associati
photo: Alessandra Chemollo



LA PICCOLA SCALA
ABITATIVA È MESSA
IN RELAZIONE CON
LA DIMENSIONE
AMBIENTALE,
ATTRAVERSO UN
PROGETTO CULTURALE
CHE NE DEFINISCE
PRECISAMENTE LE
RECIPROCIÀ

THE SMALL HOUSING
DIMENSION IS
BROUGHT INTO
RELATION WITH
THE ENVIRONMENT,
THROUGH A
CULTURAL PROJECT
THAT PRECISELY
DEFINES THEIR
RECIPROCITIES



PLISCIA 13 - CONTINUING THE HAMLET

abitare | Housing

località | place: Marebbe - Pliscia - BZ / Italy
2012-2013

arch. Armin Pedevilla & arch. Alexander Pedevilla
studio: pedevilla architects



CASA PECE | PECE HOUSE

Recupero | Renovation

località | place: Storo - TN / Italy
2022-2023

Mario Giovanelli, Gianfranco Giovanelli,
Roberto Paoli, Francesco Pezzarossi
studio: Nexus!Associati

photo: Paolo Sandri



LA BAITA - ABITARE UN RUDERE INHABITING A RUIN

Recupero edificio rurale
Renovation of a rural building

località | place: Frassinetto - Borgata Berchiotto - TO / Italy
2015-2019

studio: *oata*

photo: *studioata*, Dario Muzzarini

BAITE BALDAL

Recupero ex fienile | Renovation of a former barn

località | place: Palù del Fersina - Baldal - TN / Italy
2017-2022

arch. Andrea Bombasaro

photo: Andrea Garzotto



CASA KRAUTGASSER KRAUTGASSER HOUSE

Riconversione | Conversion

località | place: Villabassa - BZ / Italy
2023

arch. Bruno Rubner

Studio Architettura Bruno Rubner Brunico

photo: Renè Riller



TABIÀ SANTO STEFANO

Riconversione | Conversion

località | place: S. Stefano di Cadore - BL / Italy
2022

arch. Barbara Sandri, Andrea Smaniotto

SBSA | Sandri Barbara Smaniotto Andrea architetti associati

photo: ©SBSA, ©GUSTAV WILLEIT



BAITA MATTIUZZO | MATTIUZZO CHALET

Recupero abitativo | Residential renovation

località | place: Cà dei Secchi - Rossa - VC / Italy
2021-2022

arch. Stefano Grioni

strutture/sicurezza | structures/safety: Emanuel Pozzoni

photo: Marco Introini



SUNNÄHÜSLI

Riconversione | Conversion

località | place: Braunwald, Glarus Süd / Switzerland
2022-2023

Vanessa Beer studio Atelier Lando Roszmaier AG

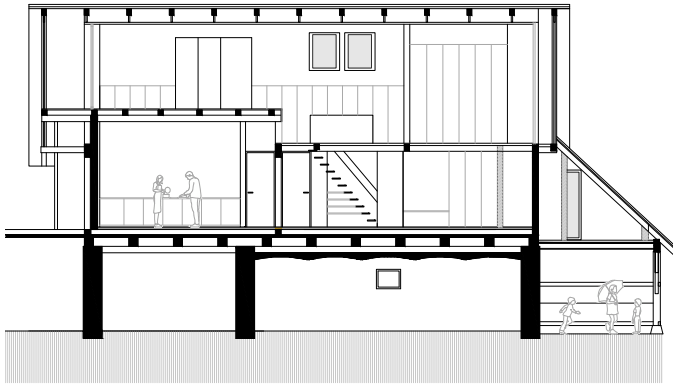
photo: Rasmus Norlander

A HOUSE FOR FIVE FREE SPIRITS
Riqualificazione edificio rurale | Redevelopment of a rural building
località | place: Bled - Zgornje Gorje, Gorenjska Region / Slovenia
2023
Matej Gašperič, architetto - BIRO GAŠPERIČ, Architecture, Ltd.
photo: Miran Kambič and BIRO GAŠPERIČ, Architecture, Ltd.

MENZIONE | MENTION



PROPOSTO COME
ESEMPLARE IN
SLOVENIA, L'ATTENTO
RESTAURO DI
AMMODERNAMENTO
HA ADEGUATO IL
FIENILE ALLE NUOVE
ESIGENZE ABITATIVE



FLESSIBILE E ECONOMICO,
IL RECUPERO È STATO
CONDOTTO CON SENSIBILITÀ,
ADATTANDO IL NUOVO
ALL'ANTICO



PRESENTED AS
EXEMPLARY
IN SLOVENIA,
THE CAREFUL
MODERNISATION HAS
ADAPTED THE BARN
TO THE NEW LIVING
REQUIREMENTS

Conversione ad abitazione di un vecchio
fienile, ben conservato ma inutilizzato.
Il progetto si caratterizza per la capacità
d'intervenire entro il volume esistente,
mantenuto nelle strutture portanti e nell'aspetto
esterno. Solo una terrazza galleggiante e una
grande vetrata rendono visibile all'esterno le
trasformazioni, precise, adeguate e realizzate
in modo partecipato e strettamente legato alle
dinamiche di cantiere. *(motivazione)*

Conversion of an old, well-preserved but
unused barn into a residential building.
The project is characterised by the ability to
operate within the existing volume, maintaining
its load-bearing structures and external
appearance. Only a suspended terrace and a
large window make the transformations visible
from the outside; precise, appropriate and
carried out in a participatory approach closely
linked to the dynamics of the building site.
(motive)



FLEXIBLE AND INEXPENSIVE, THE
RENOVATION WAS CONDUCTED
WITH SENSITIVITY, ADAPTING THE
NEW TO THE OLD

CASA R.E.D | R.E.D HOUSE

Recupero e riconfigurazione
Renovation and reconfiguration

località | place: Madonna di Campiglio, loc. Fogajard – TN / Italy
2018-2020

Roberto Paoli, Mario Giovanelli,
Gianfranco Giovanelli, Francesco Pezzarossi
studio: Nexus!Associati

photo: Paolo Sandri, Nexus!Associati



MISURANDOSI CON IL PAESAGGIO E
INNESTANDO SULL'ANONIMO VOLUME
UN'AMPIA STRUTTURA IN LEGNO, IL
PROGETTO PROPONE L'IDEA DI UNA
NUOVA TRADIZIONE

BY CONFRONTING THE LANDSCAPE
AND BY PLACING A LARGE WOODEN
STRUCTURE ON THE FORMER
ANONYMOUS BUILDING, THE PROJECT
OFFERS THE IDEA OF A NEW TRADITION



LOFT

Recupero ex fienile della segale
Renovation of a former rye barn

località | place: Garessio, loc. Alpisella – CN / Italy
2022

Fabio Revetria e Lara Sappa - Officina82
photo: Fabio Oggero, Officina82

L'ATTENTO INSERIMENTO DEL
NECESSARIO PER GARANTIRE
GLI STANDARD MINIMI SI
MOSTRA, RICERCANDO
L'ARMONIZZAZIONE
COMPLESSIVA



THE CAREFUL
INCLUSION OF
WHAT IS NECESSARY
TO GUARANTEE
MINIMUM
STANDARDS IS
SHOWN, SEEKING
OVERALL HARMONY





BAITRIDANA HUT

Recupero e ampliamento | Renovation and expansion
 località | place: Albaredo San Marco, maggengo Baitridana – SO / Italy
 2020-2022
 ing-arch Rinaldo Del Nero
 photo: Marcello Mariana

BUEN RETIRO

Recupero edificio rurale
 Renovation of a rural building
 località | place: Roccasparvera - Broglio – CN / Italy
 2020-2023
 Progetto architettonico: arch. Dario Castellino
 photo: Fabio Oggero



FABBRICATO RURALE RURAL BUILDING

Recupero | Renovation
 località | place: Gosaldo - Piole – BL / Italy
 2017-2020
 arch. Andrea Bragato - Architettura&Design
 photo: Andrea Bragato



**è necessario trattare
 i luoghi come un
 bene comune
 individuando
 modalità
 contemporanee
 per l'abitare.**

**it is necessary to
 treat places as a
 common good
 detect other
 contemporary ways
 of living.**



Abitare un paese, in montagna

VIONElab è un progetto pluriennale di rigenerazione di una piccola comunità alpina, Vione, in alta Valle Camonica (provincia di Brescia, Italia) che riconosce un alto valore al proprio patrimonio edilizio storico, su cui è necessario innestare operazioni di recupero architettonico, strutturale, energetico e funzionale.

Pur in presenza di un contesto ambientale di qualità, vivere in montagna è sempre più difficile e per invertire le tendenze all'abbandono è necessario trattare i luoghi come un bene comune e individuando altre modalità – contemporanee – per l'abitare.

Per reindirizzare il futuro della piccola realtà di Vione è stato istituito un *Laboratorio permanente*, con il compito di elaborare un modello di riflessione e intervento e progettare e attuare azioni mirate a conservare la qualità del patrimonio edilizio in una prospettiva di sviluppo.

Per abitare un paese bisogna innanzitutto restare e viverci, e **VIONElab** sta attivando numerosi programmi di ospitalità destinati a giovani studenti, soprattutto universitari, e a professionisti che sono accolti per partecipare a campus, workshop, sessioni formative, incontri o sedute di team-building, riattivando spazi inutilizzati o abbandonati del centro storico e coinvolgendo la popolazione.

Con la presenza di gruppi di studenti con i loro docenti, sono proposte al paese nuove idee, per destare curiosità e innescare dinamiche in grado di portare a nuovi servizi per la comunità, nuove attività economiche, nuove funzioni per gli edifici storici.

Inhabiting a village, in the mountains

VIONElab VioneLab is a long-term project for the regeneration of the small alpine community of Vione, in the upper Valle Camonica (province of Brescia, Italy), which recognises the high value of its historical building heritage, on which it is necessary to carry out architectural, structural, energy and functional recovery operations.

Despite a high-quality environmental context, living in the mountains is becoming increasingly difficult and to reverse the trends of depopulation it is necessary to treat places as a common good and detect other - contemporary - ways of living.

In order to redirect the future of the small town of Vione, a *permanent Laboratory* was set up, with the mission to elaborate a model of reflection and intervention and to design and implement actions aimed at preserving the quality of the built heritage in a development perspective.

In order to inhabit a village, it is first of all necessary to stay and live there, and **VIONElab** is activating numerous hospitality programmes for young students, especially university students, and professionals who are welcomed to participate in campuses, workshops, training sessions, meetings or team-building sessions, reactivating unused or abandoned spaces in the historic centre and involving the population.

With the presence of groups of students and their teachers, new ideas are proposed to the village, to generate curiosity and trigger dynamics that can lead to new services for the community, new economic activities, new functions for historic buildings.

Catalogo e mostra a cura di
Catalogue and exhibition curated by

Giorgio Azzoni

Responsabile di progetto / Project Manager

Sergio Cotti Piccinelli

Revisione e Segreteria / Review and secretarial services

Sandra Simonetti

Grafica / Graphic design

Nino Busani

Stampa / Printed by

Tipografia Mediavalle – Darfo B.T. (BS)

© 2024

Comunità Montana di Valle Camonica
Piazza Tassara 3, Breno (Brescia)

VioneLaboratorioPermanente è un progetto di /is a project by



Comune di Vione



Comunità Montana
di Valle Camonica



Parrocchia
di Vione



MUSEO
ETNOGRAFICO
'L. ZUFF



ASSOCIAZIONE
ARCHITETTI
CAMUNI

Con il contributo di/ with the contribution of



Fondazione
CARIPLO



turismovallecamonica.it

